



**PIANO OPERATIVO  
DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE  
O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE  
DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE**



## **1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Secondo quanto previsto della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, **le università** e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, **a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento della proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte dai soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economia;
- e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'Ateneo deve definire e approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet dell'Università.

Entro il 31 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione dovrà predisporre una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettersi alla Corte dei Conti e da pubblicarsi sul sito istituzionale.



## **2. POLITICHE ATTUALMENTE IN CORSO NELL'ATENEO**

L'Ateneo di Udine ha avviato, già da diversi anni, una politica di monitoraggio delle partecipazioni in società ed enti.

Nel 2012, infatti, con delibera del Consiglio di Amministrazione è stata nominata la Commissione Centri, Consorzi ed Enti Partecipati, con il compito di esaminare e valutare le partecipazioni dell'Università in enti e organismi di diritto pubblico e privato.

Tale Commissione valuta ogni singola adesione dell'Ateneo ad enti e società, esamina casi particolari e definisce le politiche di riduzione e razionalizzazione delle partecipazioni in una logica di costi-benefici per l'Università.

L'Ateneo procede annualmente ad una accurata ricognizione delle partecipazioni ed adesioni per permettere alla Commissione Centri, Consorzi ed Enti partecipati di valutare l'interesse al loro mantenimento, anche in relazione agli eventuali costi da sostenere.

La ricognizione prevede anche la raccolta dei bilanci consuntivi dei singoli enti partecipati, consentendo una valutazione sull'andamento dei risultati economici riferita ad un arco di tempo pluriennale.



### 3. SITUAZIONE ATTUALE

L'Università degli studi di Udine, secondo l'ultima ricognizione operata, detiene attualmente le seguenti partecipazioni dirette in società:

Partecipazione dirette detenute dall'Università degli Studi di Udine			
			<i>Data di costituzione</i>
1	E-Laser s.r.l.	SPIN-OFF	21/04/2008
2	Eye Tech S.r.l.	SPIN-OFF	06/06/2007
3	infoFACTORY S.r.l.	SPIN-OFF	17/12/2004
4	Labfin S.r.l.	SPIN-OFF	27/07/2005
5	LOD S.r.l.	SPIN-OFF	06/11/2007
6	MarMax S.r.l.	SPIN-OFF	22/07/2002
7	RISA S.r.l.	SPIN-OFF	13/02/2008
8	Tissue and Organ Replacements Udine S.r.l. - TOR Udine S.r.l.	SPIN-OFF	28/11/2005
9	ADVANTECH TIME S.r.l.	SPIN-OFF	10/02/2014
10	INNOFACTORS S.r.l.	SPIN-OFF	26/04/2010
11	SOFIA S.r.l.	SPIN-OFF	16/03/2015
12	CONSORZIO KEYMEC S.R.L. (società consortile a responsabilità limitata)		
13	Centro di Ricerca e innovazione Tecnologica in Agricoltura (CRITA) - S.c.a.r.l.		
14	Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT S.r.l. - S.c.a.r.l.		
15	Consorzio Biomedicina Molecolare (CBM) - S.c.a.r.l.		
16	FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA S.r.l.		
17	Friuli Innovazione Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico S.c.a.r.l.		
18	DITENAVE - Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia S.c.a.r.l.		

Le partecipazioni indirette comprendono invece:

Partecipazioni indirette detenute dell'Università degli Studi di Udine		<i>Detenute da</i>
1	DITEDI - Distretto industriale delle tecnologie digitali S.c.a.r.l.	INFOFACTORY FRIULI INNOVAZIONE
2	VIVABIOCELL S.p.A.	Tissue and Organ Replacements Udine S.r.l. - TOR Udine S.r.l.
3	FABBRICA MODELLO S.p.A.	CONSORZIO KEYMEC S.R.L. (società consortile a responsabilità limitata)
4	LOD S.r.l.	FRIULI INNOVAZIONE



#### **4. POLITICHE DA ATTUARE**

L'Ateneo ritiene che, in linea con quanto previsto dal Piano strategico in fase di approvazione, le politiche più opportune da implementare per avviare il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute siano le seguenti.

##### **A. Valutazione della corrispondenza degli obiettivi delle singole partecipate alle finalità istituzionali**

La prima attività da implementare concernerà l'individuazione delle eventuali partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo.

A tal fine si procederà ad una valutazione sostanziale della coerenza tra i fini istituzionali dell'Ateneo e le *mission* delle società partecipate, così come risultanti dai principali atti societari.

L'operazione di identificazione dei contributi di pensiero, ricerca e conoscenza provenienti dai rapporti con la partecipata potrà far emergere eventuali situazioni critiche, ad esempio con enti che risultino in conflitto con l'Ateneo e rispetto ai quali il Consiglio di Amministrazione esprimerà le proprie valutazioni.

Si rammenta, a tale proposito, che le finalità dell'Università degli Studi di Udine sono definite nello Statuto nei seguenti termini:

##### **Art. 1 dello Statuto**

“[...] L'Università ha autonomia scientifica, didattica, organizzativa, finanziaria e contabile. Persegue le proprie finalità istituzionali, ispirandosi a principi di autonomia, responsabilità, laicità e pluralismo e garantendo libertà di ricerca, di insegnamento e di studio, nel rispetto dei principi dell'ordinamento giuridico, delle norme legislative che fanno espresso riferimento alle Università statali e delle disposizioni contenute nel Codice Etico dell'Università di Udine.

3. Per realizzare i propri obiettivi, **l'Università sviluppa la ricerca, di base e applicata, promuove il trasferimento tecnologico e la divulgazione scientifica, e svolge attività didattiche, sperimentali e assistenziali a essi collegate.**

4. **L'Università garantisce pari dignità a tutte le discipline e la libera circolazione delle idee e delle informazioni, nel rispetto della riservatezza e dei diritti soggettivi degli interessati. [...]**”

I risultati derivanti dalla suddetta analisi saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di amministrazione, previo parere della Commissione Centri, Consorzi ed Enti Partecipati.



**B. Analisi della nota integrativa delle società al fine di valutare il delta derivante dal n. di unità di personale dipendente e il n. dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

L'Ateneo, dopo il reperimento di tutte le note integrative delle società (aggiornate al bilancio 2014), provvederà, a partire da aprile 2015, ad una loro analisi al fine di individuare il numero di unità di personale dipendente della società partecipata e il numero dei suoi amministratori. Per ottenere un riscontro da fonti esterne della numerosità dichiarata nei documenti di bilancio, si procederà in parallelo a richiedere per ciascuna società visure camerali complete.

Ai fini del rispetto del criterio fissato nella normativa, e quindi ai fini del mantenimento della partecipazione, dovrà risultare che:

*n. di amministratori < n. di personale dipendente*

Nel caso inverso, l'Ateneo valuterà l'ipotesi del recesso dalla società.

**C. Riduzione dei tempi di partecipazione dell'Università negli spin-off universitari**

L'Università di Udine già da diversi anni si è dotata degli strumenti necessari a favorire la costituzione e l'avvio di spin-off della ricerca, cioè imprese innovative che nascono su iniziativa di personale di ricerca dell'Ateneo, strutturato e non, e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi, ideati e sviluppati valorizzando i risultati delle attività di ricerca svolte nell'Università.

Come noto tali imprese sono specificamente disciplinate da una normativa speciale (D.lgs. 297/1999).

La creazione di imprese promosse (spin-off *accademici*) e partecipate (spin-off *universitari*) dall'università e da personale docente, ricercatore e tecnico può essere vista come trasferimento tecnologico a valore aggiunto: oltre a specifiche e innovative conoscenze tecnologiche, l'università trasferisce al mondo produttivo *know how* qualificato, assicurando il contatto diretto con gli ambienti in cui la ricerca si sviluppa ai più alti livelli.

Viste le premesse, è evidente che l'obiettivo degli spin-off è sicuramente in linea con i fini istituzionali dell'Ateneo; dev'esser tuttavia valutato quanto la durata della partecipazione societaria possa considerarsi ragionevole e in linea con gli obiettivi originari, tenuto conto anche dei pareri del Comitato tecnico spin off e degli altri organi di riferimento su tali materie.

In altri termini, il supporto dell'ateneo va chiaramente garantito nella fase di start up aziendale, decorsa la quale la nuova impresa **deve dimostrare di essere in grado di procedere autonomamente, con conseguente recesso dell'Università dalla società.**

E' pertanto intenzione dell'Ateneo intervenire innanzitutto a livello della normativa interna relativa agli spin-off (in particolare il Regolamento di costituzione e funzionamento degli stessi). Ai fini del presente documento, l'intervento potrà riguardare, ad esempio, **l'introduzione di una clausola che limiti la durata del mantenimento della quota di partecipazione dell'Ateneo o l'inserimento di clausole di maggior tutela dello stesso nei patti parasociali.**

**D. Monitoraggio delle partecipazioni indirette e incentivazione alla riduzione delle stesse**



L'Ateneo intende richiedere e sollecitare i propri enti direttamente partecipati affinché avviano nei confronti delle società da loro partecipate (cioè le partecipazioni indirette dell'Università di Udine) valutazioni analoghe a quelle presentate nei punti precedenti ed in generale seguendo i criteri forniti dalla normativa illustrata nel primo capitolo del presente Piano.

Ci si attende che gli enti direttamente partecipati riferiscano in merito alla quote detenute, specificando le ragioni o la strategicità che giustificano il mantenimento di tale partecipazione.

Il risultati derivanti dall'attuazione del presente piano verranno presentati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2015.



**RIEPILOGO PIANO ATTIVITA' PROGRAMMATE**

	<b>Modalità di attuazione</b>		<b>Tempistiche</b>	<b>Risparmi presunti</b>
A.	Valutazione della corrispondenza degli obiettivi delle singole partecipate alle finalità istituzionali	Partecipazione diretta e indiretta	30 giugno	Minori oneri in termini di ore-uomo personale impiegato nelle attività delle società e generale razionalizzazione della gestione amministrativa delle partecipate. Riduzione del rischio d'impresa correlato all'attività svolta.
B.	Analisi della nota integrativa delle società al fine di valutare il delta derivante dal n. di personale e il n. dei componenti del Consiglio di Amministrazione	Partecipazione diretta e indiretta	30 settembre	
C.	Riduzione dei tempi di partecipazione dell'Università negli spin-off universitari attraverso la modifica del regolamento, in particolare attraverso una clausola di riduzione dei tempi durata di mantenimento della quota di partecipazione dell'ateneo agli spin-off Accademici	Partecipazioni dirette derivanti da spin-off	31 ottobre	
D.	Monitoraggio delle partecipazioni indirette e incentivazione, attraverso solleciti, alle società che detengono la partecipazione, al fine di procedere con la messa in liquidazione o riduzione delle stesse	Partecipazione diretta	30 giugno	